

Policy sulla gestione dei dati della ricerca¹

1) Premessa

L'Università degli Studi di Padova riconosce l'importanza fondamentale dei dati prodotti durante l'attività di ricerca. Pertanto riconosce la rilevanza della loro gestione per il mantenimento della qualità della ricerca scientifica e si impegna ad applicare i più elevati standard per la loro raccolta, archiviazione e conservazione.

L'Università degli Studi di Padova riconosce che dati della ricerca affidabili e facilmente reperibili sono alla base di ogni progetto di ricerca e sono altresì necessari per la verifica di attendibilità e correttezza della conduzione e dei risultati del progetto e per la sua riproducibilità.

L'Università degli Studi di Padova riconosce che i dati della ricerca, costituiscono patrimonio dell'istituzione universitaria, nonché risorsa - anche a lungo termine - per la ricerca, la didattica universitaria ed il progresso della società.

Ai fini della presente policy si considera la definizione di "dati della ricerca" e di "affidenti all'Università di Padova" così come da allegato 1.

2) Ambiti di applicazione

La presente "policy" si applica a tutti i progetti di ricerca dell'Università limitatamente alle parti di cui essa è responsabile attraverso i propri affidenti che sono tenuti ad osservarla. Nel caso in cui la ricerca sia stata finanziata da parti terze ed esistano accordi specifici relativi al controllo dei dati, al loro accesso e conservazione, tali accordi prevalgono sulla presente policy.

3) Trattamento dei dati della ricerca

Nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e di proprietà intellettuale, nonché delle disposizioni contenute nello Statuto e nei regolamenti dell'Università e fatti salvi gli specifici accordi per il finanziamento della ricerca stipulati con terze parti, i dati della ricerca, una volta pubblicati, sono archiviati e resi liberamente disponibili all'uso per finalità di ricerca scientifica o storica, o di pubblico interesse.

I dati della ricerca devono essere archiviati nell'*archivio digitale* dell'Università degli Studi di Padova denominato "Research Data UniPd" oppure in un *archivio digitale* che rispetti gli standard internazionali.

Tali dati devono essere archiviati in modo corretto, completo, affidabile, rispettandone l'integrità. Devono inoltre essere accessibili, identificabili, tracciabili, interoperabili e, laddove possibile, disponibili per usi successivi (principi FAIR²).

Nei casi in cui non esistano sui dati diritti di terze parti e non sussistano usi vietati per legge, i dati della ricerca possono essere associati ad una licenza per il libero utilizzo (ad esempio *Creative Commons*), garantendo la tracciabilità degli usi e il credito verso la fonte originaria.

¹ Il modello di policy per i dati della ricerca è stato curato dal Centro di Ateneo per le Biblioteche in collaborazione con l'Area ricerca e Rapporti con le Imprese e Area Servizi Informatici e Telematici dell'Università degli studi di Padova. Il presente documento è stato elaborato in base ad un modello rilasciato nel marzo 2017 da un gruppo di lavoro interuniversitario a cui hanno partecipato esperti di Open Access, informatici, bibliotecari, uffici della ricerca di varie istituzioni

²H2020 Programme. Guidelines on FAIR Data Management in horizon 2020

http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/grants_manual/hi/oa_pilot/h2020-hi-oa-data-mgt_en.pdf

La durata minima del periodo di archiviazione è di 10 anni dal rilascio al pubblico dei risultati. Trascorso tale periodo i dati potranno essere cancellati, a meno che non permangano rilevanti interessi di ricerca.

4) Responsabilità, doveri, diritti

4.1 La responsabilità della raccolta, gestione e manutenzione dei dati è condivisa tra gli afferenti all'Università degli Studi di Padova e l'Università stessa, nei limiti dei rispettivi ambiti di competenza.

È responsabilità degli afferenti all'Università degli Studi di Padova la gestione dei dati della ricerca e dei dataset, ovvero:

- Il responsabile del progetto di ricerca o Principal Investigator definisce le modalità di raccolta, documentazione, archiviazione, accesso, uso e conservazione (o distruzione) dei dati prodotti dalla ricerca. Definisce inoltre i ruoli e i differenti livelli di responsabilità nella gestione dei dati all'interno del gruppo di ricerca. Laddove previsto da contratti con finanziatori della ricerca o altre entità legali, tali informazioni vanno inserite in un Data Management Plan (DMP)³ già nella fase iniziale del progetto.
- Elaborazione e aggiornamento del DMP e definizione dei diritti di utilizzo dei dati dopo il termine del progetto.
- Qualora il ricercatore decida di non utilizzare l'archivio istituzionale "Research Data UniPd", deve assicurarsi che il diverso archivio utilizzato rispetti gli standard FAIR, nel rispetto comunque dei requisiti istituzionali e legali o contrattuali relativi ai dati della ricerca e alla gestione dei *record* che li descrivono.

È compito del responsabile del progetto di ricerca stabilire quali tra i dati debbano essere conservati, tenendo conto dei doveri risultanti da contratti con parti terze.

4.2 Responsabilità dell'Università degli Studi di Padova

E' responsabilità dell'Ateneo:

- Fornire risorse, strumenti e infrastrutture adeguate in termini di software e hardware atti alla conservazione dei dati e conformi a questa *policy*.
- Fornire assistenza per la progettazione e compilazione dei DMP.
- Sviluppare servizi e meccanismi per la registrazione dei progetti, per consentire il deposito, l'archiviazione e la conservazione dei dati della ricerca e mantenerne l'accessibilità durante e al termine del progetto di ricerca. Far sì che gli afferenti all'Università degli Studi di Padova possano esercitare le loro responsabilità e ottemperare a obblighi previsti dai contratti con i finanziatori della ricerca o altre entità legali.
- Realizzare copie di sicurezza (*backup*).

5) Validità

La presente "*policy*" entra in vigore dal 1° dicembre 2018 e verrà aggiornata periodicamente.

³ *Data management Plan* (DMP) è un documento che progetta l'intero ciclo di vita dei dati della ricerca e può essere continuamente aggiornato. Il DMP assicura che i dati della ricerca siano accessibili, tracciabili, disponibili, autentici, citabili e che rispondano a requisiti legali definiti con chiarezza e a misure appropriate di sicurezza in relazione al loro riutilizzo.

Allegato 1

Definizione di dati della ricerca

I dati della ricerca sono record fattuali (dati numerici, simboli, testi, immagini o suoni) utilizzati come fonti primarie della ricerca scientifica necessari per convalidare i risultati della ricerca

Definizione di afferenti all'Università degli Studi di Padova (ai quali si applica la presente *policy*)

Professori, ricercatori, dottorandi, assegnisti, borsisti, specializzandi, personale tecnico amministrativo coinvolto nelle attività di ricerca.

A supporto della definizione di dati della ricerca si allega la fonte considerata per la definizione corrente:

LERU Roadmap for Research Data (LERU Research Data Working Group, Advice Paper No. 14 – December 2014):

“Research data, from the point of view of the institution with a responsibility for managing the data, includes: All data which is created by researchers in the course of their work, and for which the institution has a curational responsibility for at least as long as the code and relevant archives/record keeping acts require, and third-party data which have originated within the institution or come from elsewhere.”